

## San Filippo Neri, il giorno che verrà con gli Oblivion

Il quintetto si racconta  
nella serie di video  
sul mestiere dell'artista  
firmati da Mellara e Rossi

**Da domani** alle 10 sarà online sui canali dell'Oratorio San Filippo Neri il video racconto degli Oblivion per il ciclo *Il giorno che verrà* in cui i lavoratori dello spettacolo dal vivo si raccontano in video dall'Oratorio di San Filippo Neri. Fra i dieci ritratti prodotti da Mismaonda per la Fondazione del Monte con la regia di Michele Mellara e Alessandro Rossi, tocca dunque ai «cinque madrigalisti post-moderni» raccontarsi. E per loro è un ritorno alle origini, a quando - raccontano - bussando alle porte della Fondazione del Monte per chiedere sostegno alla loro attività nascente, si videro aprire proprio le porte dell'Oratorio e lo calcarono con un medley che



I bolognesi Oblivion

andava dal Quartetto Cetra al Trio Lescano. Da allora non si sono più fermati: il loro virtuosismo è un cult, vedi i *Promessi Sposi in 10 minuti*. Fino a domani, quando, tra aneddoti e iperboli, il video mostrerà anche il brano *Nella vecchia fattoria*: un pretesto per parodiare Ligabue, Giusy Ferreri, fino ai Queen.

**Altri** incontri, in attesa di essere ripresi, sono quelli tra la coreografa Simona Bertozzi e una giovane allieva; Marco Baliani e il figlio Mirto, musicista, compositore, sound designer, illustratore; la compagnia Fanny & Alexander. Se poi il nuovo decreto dovesse consentire ai teatri di aprire a febbraio, gli artisti saranno ospitati in presenza.

